

14 luglio 2024 10:37

 **USA: Più restrizioni al diritto all'aborto, più alta la mortalità infantile**

JAMA[®]

Più restrizioni al diritto all'aborto, più alta la mortalità infantile. Queste le conclusioni di uno [studio](#) sul Texas a confronto con altri 28 Stati, pubblicato sulla rivista Jama, Journal of American Medical Association, di cui riportiamo l'estratto.

Importanza

Precedenti ricerche osservazionali hanno dimostrato che i bambini nati in stati con maggiori restrizioni all'aborto hanno maggiori probabilità di morire durante l'infanzia. Non è chiaro quale sia stato l'impatto dei recenti e più severi divieti di aborto negli Stati Uniti sulla mortalità infantile.

Obiettivo

Esaminare se il Texas Senate Bill 8 (SB8), che vietava gli aborti dopo l'attività cardiaca embrionale e non consentiva esenzioni per anomalie congenite, è associato alla mortalità infantile nello stato del Texas.

Progettazione, contesto e partecipanti

Questo studio di coorte basato sulla popolazione di tutte le morti infantili registrate nello stato del Texas e in 28 stati di confronto ha utilizzato un'analisi comparativa di serie temporali interrotte con un approccio di controllo sintetico aumentato e dati del certificato di nascita nazionale dal 1 gennaio 2018. al 31 dicembre 2022, per stimare la differenza tra il numero di morti infantili e neonatali osservate e attese e i tassi di mortalità tra le coorti mensili esposte all'SB8 del Texas.

I decessi per esposizione nel marzo 2022 sono stati trattati come la prima coorte esposta alla politica di aborto SB8 del Texas perché questi neonati (se nati a termine) avevano una gestazione di circa 10-14 settimane quando l'SB8 è entrato in vigore il 1 settembre 2021. era quindi da marzo a dicembre 2022.

Principali risultati e misure

I nostri risultati erano conteggi mensili e tassi di morte infantile (di età <1 anno) e neonatale (di età <28 giorni) nel periodo di esposizione in Texas. Nelle analisi secondarie, sono stati esaminati i cambiamenti annuali nelle morti infantili per causa specifica tra il 2021 e il 2022 in Texas e nel resto degli Stati Uniti.

Risultati

Tra il 2018 e il 2022, ci sono stati 102.391 decessi infantili negli Stati Uniti, di cui 10.351 avvenuti nello stato del Texas. Tra il 2021 e il 2022, le morti infantili in Texas sono aumentate da 1985 a 2240, ovvero 255 decessi aggiuntivi. Ciò corrisponde ad **un aumento del 12,9%**, mentre il resto degli Stati Uniti ha registrato **un aumento comparativamente inferiore dell'1,8%**. Sulla base dell'analisi controfattuale che ha utilizzato dati provenienti dal Texas e dagli stati di confronto ammissibili, da marzo a dicembre 2022 è stato osservato un eccesso di 216 morti infantili (IC al 95%, da -122 a 554), ovvero un aumento del 12,7% rispetto alle aspettative. A livello mensile, sono stati osservati conteggi significativamente maggiori del previsto per 4 mesi tra marzo e dicembre 2022: aprile, luglio, settembre e ottobre. Un'analisi delle morti neonatali ha rilevato modelli in qualche modo simili, con morti neonatali significativamente superiori alle attese nei mesi di aprile e ottobre 2022. Le statistiche descrittive per causa di morte hanno mostrato che le morti infantili attribuibili ad anomalie congenite nel 2022 sono aumentate maggiormente per il Texas (aumento del 22,9%) ma non il resto degli Stati Uniti (diminuzione del 3,1%).

Conclusioni e rilevanza

Questo studio ha rilevato che il divieto di aborto all'inizio della gravidanza in Texas dal 2021 è stato associato a un aumento inaspettato delle morti infantili e neonatali in Texas tra il 2021 e il 2022. Anche le anomalie congenite, che sono la principale causa di morte infantile, sono aumentate in Texas ma non nel resto degli Stati Uniti. Sebbene siano necessarie repliche e ulteriori analisi per comprendere i meccanismi alla base di questi risultati, questi ultimi suggeriscono che **le politiche restrittive sull'aborto possono avere importanti conseguenze indesiderate in termini di traumi per le famiglie e costi medici a seguito dell'aumento della mortalità infantile.** Questi risultati sono particolarmente rilevanti se si considera la recente decisione della Corte Suprema degli Stati Uniti Dobbs v Jackson Women's Health Organization e la conseguente revoca dei diritti riproduttivi in ??molti stati degli Stati Uniti.

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)